**Le Altre. Scrittrici fuori programma**

**Scheda progetto vincitore del Bando della Regione Lazio “Vitamina G”**

Nei programmi ministeriali delle scuole e nei corsi di studio proposti dalle università italiane la presenza di autrici della nostra letteratura nazionale è spesso ancora parziale, se non profondamente carente. Il progetto “Le Altre. Scrittrici fuori programma” – risultato tra i 100 vincitori del Bando Vitamina G indetto dalla Regione Lazio – offre agli studenti e alle studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia di Sapienza Università di Roma la possibilità di entrare in contatto con cinque scrittrici “dimenticate” dai manuali di letteratura e dal grande pubblico, ma di fatto fondamentali per la letteratura italiana del Novecento: Paola Masino, Alba de Céspedes, Alice Ceresa, Fabrizia Ramondino, Clara Sereni.

Il progetto “Le Altre” prevede la partecipazione ed il coinvolgimento diretto dei giovani e delle giovani studenti in ogni sua fase di sviluppo.

La prima fase sarà dedicata a ridare luce e visibilità alle opere e all’influenza letteraria delle cinque autrici attraverso una serie di incontri seminariali, affidati a studiose specializzate, e proposti a un gruppo di studenti selezionati all’interno del corso di Studi di genere (SPS/07). Verranno valutate, in questo primo momento, la capacità dei partecipanti e delle partecipanti di impiego di strumenti interpretativi utili ad una comprensione della materia trattata. Gli studenti e le studenti, dopo aver partecipato ai seminari, dovranno approfondire tramite lo studio individuale ogni singola autrice, leggendone alcune opere ed un percorso critico approntato dalle curatrici del progetto.

La seconda fase del progetto prevede l’ideazione, la scrittura e la realizzazione di cinque brevi video didattici, ciascuno dedicato ad una delle scrittrici indicate, con l’affiancamento di una sceneggiatrice professionista. I video vedranno la partecipazione degli studenti e delle studenti in tutto il processo di creazione e realizzazione: non solo saranno autori e autrici dei documentari, ma ne saranno protagonisti in prima persona, leggendone brani selezionati ed esponendo le proprie opinioni in video, oltre che intervistando studiose e docenti esperte delle autrici in oggetto. La valutazione dei partecipanti, in questa fase intermedia, comporterà l’osservazione delle abilità creative di ciascuno, e delle capacità di lavorare in autonomia e in squadra. La rielaborazione originale delle nozioni assimilate e l’impiego innovativo delle competenze acquisite saranno oggetto di valutazione.

La terza fase, dedicata alla diffusione della video-antologia, vedrà i ragazzi e le ragazze impegnati nell’utilizzo di mezzi audiovisivi e tecnologici - come la piattaforma youtube - al fine di garantire una circolazione efficace del prodotto realizzato a tutti e tutte le studenti di vari atenei italiani e istituti superiori.

La quarta ed ultima fase prevede la realizzazione di una giornata conclusiva presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Sapienza Università di Roma, che sia occasione ufficiale di incontro e scambio fra tutti i soggetti coinvolti nel progetto al fine di presentare i risultati raggiunti e condividere riflessioni sulle metodologie utilizzate, sui feedback ricevuti, nonché sulle prospettive per il futuro, per la possibile prosecuzione e ampliamento del progetto “Le Altre. Scrittrici fuori programma”, anche in relazione al database “Repertorio bibliografico degli studi delle donne e di genere in Europa: letterature e critica letteraria”, promosso dal Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali. I partecipanti e le partecipanti dovranno redigere una relazione finale necessaria all’ottenimento dei crediti formativi.

|  |  |
| --- | --- |
| **FASI** | **ORE dedicate** |
| Partecipazione ai seminari | 10 |
| Studio individuale | 15 |
| Scrittura storyboard video | 15 |
| Video produzione | 20 |
| Preparazione giornata finale | 5 |
| Presentazione risultati giornata finale | 5 |
| Relazione finale | 5 |

a.a.: 2021/2022

CFU: 3  
Referenti accademiche del progetto: Prof.ssa Maria Serena Sapegno, Prof.ssa Annalisa Perrotta